



**MINI - GUIDA AI BANDI DI FINANZIAMENTO DELLE  
“MISSIONI” DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E  
RESILIENZA (PNRR)**

*(Aggiornata al 14.01.2022)*

## SOMMARIO

<b>INTRODUZIONE: DALLA STRUTTURA DEL PNRR AI BANDI DI FINANZIAMENTO.....</b>	<b>3</b>
<b>I BANDI PER IL FINANZIAMENTO DELLE MISSIONI DEL PNRR .....</b>	<b>5</b>
<b>MISSIONE 1: “DIGITALIZZAZIONE COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO” .....</b>	<b>5</b>
<b>DESCRIZIONE BANDO “MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY” .....</b>	<b>5</b>
STRUTTURA DI RIFERIMENTO.....	5
SCADENZA DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AL BANDO.....	5
ATTENZIONE .....	5
LINK DOCUMENTAZIONE BANDO.....	5
<b>DESCRIZIONE BANDO “ATTRATTIVITA’ DEI BORGHİ STORICI” - LINEA B.....</b>	<b>6</b>
STRUTTURA DI RIFERIMENTO.....	6
SCADENZA DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AL BANDO.....	6
LINK DOCUMENTAZIONE BANDO.....	6
<b>DESCRIZIONE BANDO “PROPOSTE DI INTERVENTO PER IL RESTAURO E LA VALORIZZAZIONE DI PARCHI E GIARDINI STORICI” .....</b>	<b>6</b>
STRUTTURA DI RIFERIMENTO.....	6
SCADENZA DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AL BANDO.....	6
LINK DOCUMENTAZIONE BANDO.....	6
<b>MISSIONE 2: “RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA”.....</b>	<b>7</b>
<b>DESCRIZIONE BANDI .....</b>	<b>7</b>
STRUTTURA DI RIFERIMENTO.....	7
SCADENZA DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AI BANDI .....	7
LINK DOCUMENTAZIONE BANDO.....	7
<b>MISSIONE 4: “ISTRUZIONE E RICERCA” .....</b>	<b>8</b>
<b>DESCRIZIONE BANDI .....</b>	<b>8</b>
STRUTTURA DI RIFERIMENTO.....	8
SCADENZA DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AI BANDI .....	8
LINK DOCUMENTAZIONE BANDI .....	8
<b>MISSIONE 5: “COESIONE E INCLUSIONE” .....</b>	<b>9</b>
<b>DESCRIZIONE BANDI .....</b>	<b>9</b>
STRUTTURA DI RIFERIMENTO.....	9
SCADENZA DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AI BANDI .....	9
LINK DOCUMENTAZIONE BANDI .....	9
<b>APPENDICE: RIEPILOGO DELLE MISURE DEL PNRR A FAVORE DI COMUNI E CITTA’ ....</b>	<b>10</b>

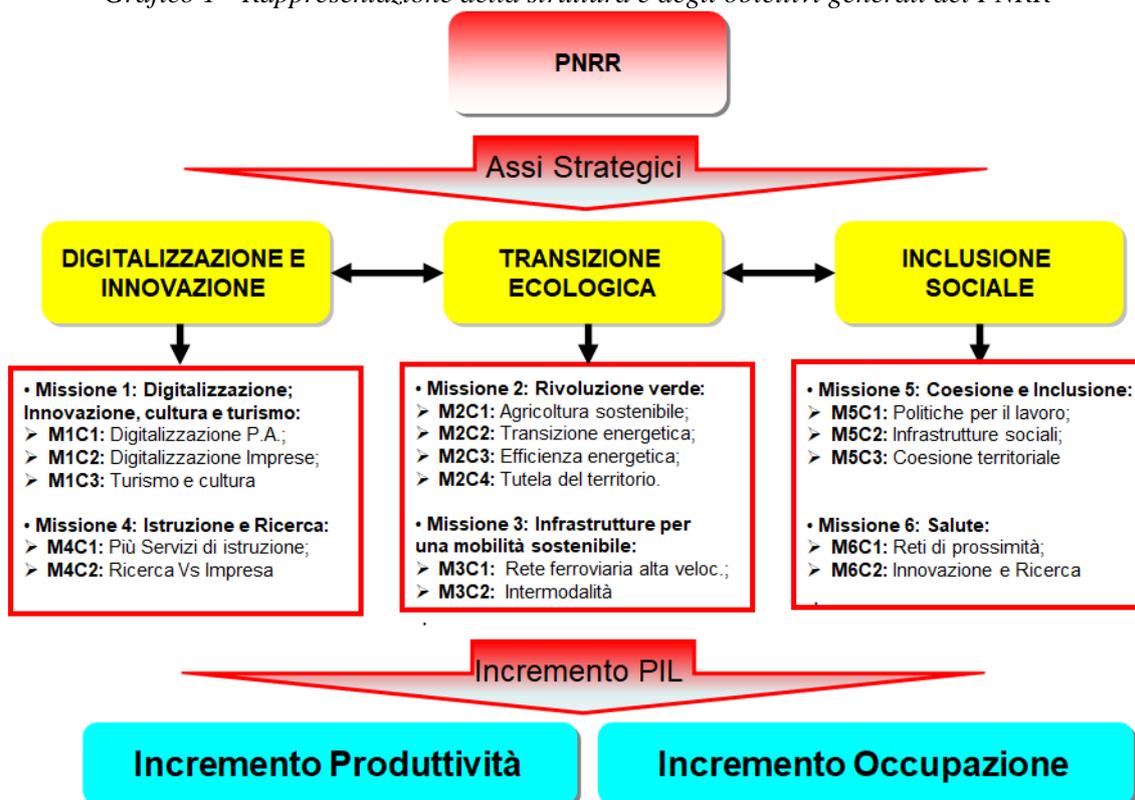
## INTRODUZIONE: DALLA STRUTTURA DEL PNRR AI BANDI DI FINANZIAMENTO

Prima di illustrare i Bandi già pubblicati dai vari Ministeri, preordinati al finanziamento delle attività individuate dal PNRR, che si connota per una dotazione finanziaria di circa 239 MLD di euro, si offre una sintetica descrizione della struttura del PNRR stesso. Ciò per *agevolare* l'individuazione delle missioni e dei relativi Bandi di interesse. Il Piano si sviluppa intorno a tre "Assi strategici" condivisi a livello europeo e si articola in 16 "Componenti", raggruppate in sei "Missioni". In dettaglio, i tre assi strategici fondamentali sono i seguenti:

- 1. Digitalizzazione e innovazione;**
- 2. Transizione ecologica;**
- 3. Inclusione sociale.**

Il grafico1 evidenzia la medesima struttura e, l'"impatto" esercitato sulla produttività del lavoro e sull'occupazione da cui dipendono a loro volta i livelli del prodotto interno lordo (PIL).

*Grafico 1 - Rappresentazione della struttura e degli obiettivi generali del PNRR*



### *Gli assi strategici*

Nell'ottica del PNRR il miglioramento dei livelli di competitività, ossia dell'incremento della produttività del lavoro e dell'occupazione, del nostro Paese dipende dal conseguimento degli obiettivi

identificabili con i sopra ricordati assi strategici di seguito dettagliati (in merito ai quali si riporta l'estratto del Piano di ripresa e resilienza):

- **Digitalizzazione e innovazione:** *“Promuovere gli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali, è essenziale per migliorare la competitività italiana ed europea; favorire l'emergere di strategie di diversificazione della produzione; e migliorare l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati”.*
- **Transizione ecologica:** *“Intervenire per ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio, minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente è necessario per migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per lasciare un Paese più verde e una economia più sostenibile alle generazioni future. Anche la transizione ecologica può costituire un importante fattore per accrescere la competitività del nostro sistema produttivo, incentivare l'avvio di attività imprenditoriali nuove e ad alto valore aggiunto e favorire la creazione di occupazione stabile”.*
- **Inclusione sociale:** *“Le tre priorità principali sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali. L'empowerment femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del Mezzogiorno non sono univocamente affidati a singoli interventi, ma perseguiti quali obiettivi trasversali in tutte le componenti del PNRR.”.*

**Le “Missioni”** - Le “Missioni”, rappresentano le aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del Next Generation EU (Piano da 750 MLD che ha l'obiettivo di rilanciare l'economia europea dopo la pandemia di COVID-19 e di renderla più verde e digitale): Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo; Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica; Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile; Istruzione e Ricerca; Inclusione e Coesione; Salute.

**Le “Componenti”** - Le “Componenti” sono aree di intervento che affrontano sfide specifiche. *Le Linee guida definite dalla Commissione Europea per l'elaborazione dei PNRR identificano le Componenti come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei Piani stessi.*

**I contenuti dalle Guida** - Ciò posto, di seguito si offrirà una *breve descrizione dei Bandi di finanziamento suddivisi per “Missioni”; l'indicazione della Struttura di riferimento; dei termini di presentazione delle domande di partecipazione ai corrispondenti Bandi; nonché il riferimento al “link” dove rintracciare la pertinente documentazione.*

Sempre per agevolare l'individuazione delle “Missioni” e, dei Bandi di interesse, in appendice è possibile visionare il riepilogo, elaborato dall'ANCI, delle Misure del PNRR a favore dei Comuni e Città.

## I BANDI PER IL FINANZIAMENTO DELLE MISSIONI DEL PNRR

### MISSIONE 1: “DIGITALIZZAZIONE COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO”

---

#### DESCRIZIONE BANDO “MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY”

---

Il BANDO “Mobility as a Service for Italy” MaaS - Il paradigma (Mobility as a service) mira a *integrare più modalità di trasporto* (es. e-bike, autobus, car sharing) attraverso piattaforme di intermediazione che forniscono agli utenti finali una varietà di servizi che vanno dalla pianificazione del viaggio alla prenotazione e ai pagamenti.

#### STRUTTURA DI RIFERIMENTO

- ➔ Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri e il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

#### SCADENZA DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

- Lunedì 10 gennaio 2022 (Bando chiuso)**

#### ATTENZIONE

Ai sensi dell’art. 6 c. 3 del relativo Bando, le proposte progettuali selezionate dovranno rispettare, in particolare, le scadenze temporali intermedie di seguito definite:

- ➔ *entro dicembre 2022 il Soggetto Attuatore deve aver concluso e documentato tutte le azioni propedeutiche all’inizio delle sperimentazioni;*
- ➔ *entro giugno 2023 le aziende destinatarie del sostegno finanziario alla digitalizzazione del TPL devono aver provveduto alla messa in opera dei rispettivi sistemi;*
- ➔ *entro ottobre 2023 il Soggetto Attuatore elabora il rapporto unico finale, redigendo un documento che prenda in considerazione i risultati delle sperimentazioni incluse le attività propedeutiche alla sperimentazione, adozione e interfacciamento efficace con il Data Sharing and Service Repository Facilities (DS&SRF). Il mancato rispetto di questa scadenza all’interno del cronoprogramma presentato dai Soggetti attuatori in sede di presentazione del progetto sarà considerato causa di esclusione;*
- ➔ *da novembre 2023 fino a giugno 2026 il Soggetto Attuatore esegue tutte le necessarie attività di affiancamento e supporto nei confronti delle 7 città “follower” che saranno successivamente selezionate.*

#### LINK DOCUMENTAZIONE BANDO

- ➔ <https://innovazione.gov.it/notizie/avvisi-pubblici/mobility-as-a-service-for-italy/>

## DESCRIZIONE BANDO “ATTRATTIVITA’ DEI BORGHI STORICI” - LINEA B

---

**Il Bando si propone di recuperare le aree interne e, i borghi del nostro Paese<sup>1</sup>.** Il Bando, presenta una dotazione finanziaria, di 380 milioni di euro; destinati a finanziarie almeno 229 progetti locali di rigenerazione culturale presentati da Comuni in forma singola o aggregata (fino ad un massimo di tre Comuni) con popolazione residente complessiva inferiore o uguale a 5.000 abitanti

### STRUTTURA DI RIFERIMENTO

→ Ministero della Cultura.

→ **SCADENZA DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AL BANDO**

**Martedì 15 marzo 2022**

### LINK DOCUMENTAZIONE BANDO

→ <https://cultura.gov.it/borghi>

---

## DESCRIZIONE BANDO “PROPOSTE DI INTERVENTO PER IL RESTAURO E LA VALORIZZAZIONE DI PARCHI E GIARDINI STORICI”

---

L’avviso, dedicato a parchi e giardini storici, è finalizzato alla rigenerazione e riqualificazione di parchi e i giardini italiani di interesse culturale. Le risorse disponibili ai fini del presente Avviso sono complessivamente pari a euro 190.000.000,00 (euro centonovantamiloni/00).

Destinatari dell’Avviso sono i proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo - pubblici o privati - di parchi e giardini di interesse culturale (artistico, storico, botanico, paesaggistico) tutelati ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 con provvedimento espresso emesso anche ai sensi della precedente legislazione (Legge 364/1909; Legge 778/1922; Legge 1089/1939; D.lgs. 490/1999).

### STRUTTURA DI RIFERIMENTO

→ Ministero della Cultura.

→ **SCADENZA DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AL BANDO**

**Martedì 15 marzo 2022**

### LINK DOCUMENTAZIONE BANDO

→ <https://cultura.gov.it/giardini>

---

<sup>1</sup> In ordine all’intervento 2.1 - “Attrattività dei Borghi storici” - occorre precisare che il Ministero della Cultura ha previsto due linee di intervento per finanziare almeno 250 Borghi **21 individuati dalle Regioni (Linea “A”)** e **229 selezionati mediante Avviso Pubblico (Linea “B”)** dallo stesso Ministero della Cultura. Complessivamente le due linee di intervento presentano una dotazione finanziaria di 1 Miliardo di euro.

**MISSIONE 2: “RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA”**

---

**DESCRIZIONE BANDI**

---

- ➔ **AVVISO M2C1.1 I1.2 Linea D - RICICLO FRAZIONI TESSILI** - Infrastrutturazione della raccolta delle frazioni di tessili pre-consumo e post consumo, ammodernamento dell'impiantistica e realizzazione di nuovi impianti di riciclo delle frazioni tessili in ottica sistemica;
- ➔ **AVVISO M2C1.1 I1.2 Linea C - RICICLO RIFIUTI PLASTICI** - Realizzazione di nuovi impianti per il riciclo dei rifiuti plastici, compresi i rifiuti di plastica in mare cd. Marine litter;
- ➔ **AVVISO M2C1.1 I1.2 Linea B - RICICLO RIFIUTI CARTA E CARTONE** - Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti per il miglioramento della raccolta, della logistica e del riciclo dei rifiuti in carta e cartone;
- ➔ **AVVISO M2C1.1 I1.2 Linea A - RICICLO “RAEE”** - Ammodernamento e realizzazione di nuovi impianti per migliorare la raccolta, la logistica e il riciclo dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche c.d. raee comprese pale di turbine eoliche e pannelli fotovoltaici;
- ➔ **AVVISO M2C1.1 I1.1 Linea C - RICICLO “PAD”** - Ammodernamento e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (pad), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili;
- ➔ **AVVISO M2C1.1 I1.1 Linea B - RICICLO RIFIUTI URBANI** - Ammodernamento e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti da raccolta differenziata;
- ➔ **AVVISO M2C1.1 I1.1 Linea A - SVILUPPO RACCOLTA DIFFERENZIATA** - Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

**STRUTTURA DI RIFERIMENTO**

- ➔ MITE - “Ministero della Transizione Ecologica”.

**SCADENZA DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AI BANDI**

<input checked="" type="checkbox"/> <b>Lunedì 14 febbraio 2022</b>	<input checked="" type="checkbox"/> AVVISO M2C1.1 I1.2 Linea B
	<input checked="" type="checkbox"/> AVVISO M2C1.1 I1.2 Linea A
	<input checked="" type="checkbox"/> AVVISO M2C1.1 I1.1 Linea C
	<input checked="" type="checkbox"/> AVVISO M2C1.1 I1.1 Linea B
	<input checked="" type="checkbox"/> AVVISO M2C1.1 I1.1 Linea A
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Venerdì 18 febbraio 2022</b>	<input checked="" type="checkbox"/> AVVISO M2C1.1 I1.2 Linea C
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Lunedì 21 febbraio 2022</b>	<input checked="" type="checkbox"/> AVVISO M2C1.1 I1.2 Linea D

**LINK DOCUMENTAZIONE BANDO**

- ➔ <https://www.mite.gov.it/archivio-bandi>

## MISSIONE 4: “ISTRUZIONE E RICERCA”

---

### DESCRIZIONE BANDI

---

- **MENSE** - L'avviso intende aumentare la disponibilità di mense scolastiche, anche per facilitare il tempo pieno, ed è rivolto esclusivamente ai comuni per le scuole di primo ciclo e alle province per i convitti.  
Possono partecipare alla selezione pubblica: tutti i comuni, proprietari di edifici pubblici ad uso scolastico statale o rispetto ai quali abbiano la competenza; le province, ivi incluse quelle autonome, le città metropolitane e gli enti di decentramento regionale con esclusivo riferimento ai convitti di cui hanno la competenza;
- **ASILI NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA** - L'avviso intende accrescere l'offerta di servizi educativi sia per la fascia 0-2 (asili nido), sia per la fascia 3-6 (scuole dell'infanzia), grazie alla realizzazione di nuovi spazi o alla messa in sicurezza di strutture già esistenti.  
Possono partecipare alla selezione pubblica: tutti i comuni e unioni di comuni, proprietari di edifici pubblici adibiti ad asili nido e/o scuole di infanzia;
- **SPORT A SCUOLA** - L'avviso intende aumentare la disponibilità di palestre e impianti sportivi, grazie a nuova realizzazione o alla messa in sicurezza di strutture già esistenti.  
Possono partecipare alla selezione pubblica: tutti gli enti locali, proprietari di edifici pubblici ad uso scolastico statale o rispetto ai quali abbiano la competenza.

### STRUTTURA DI RIFERIMENTO

- MIUR - “Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca”.

### SCADENZA DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AI BANDI

- ☑ **Lunedì 28 febbraio 2022**

### LINK DOCUMENTAZIONE BANDI

- [https://pnrr.istruzione.it/avvisi/?avvisi\\_bnf=el](https://pnrr.istruzione.it/avvisi/?avvisi_bnf=el)

**MISSIONE 5: “COESIONE E INCLUSIONE”**

---

**DESCRIZIONE BANDI**

---

- **BANDO PER PROGETTI DI VALORIZZAZIONE BENI MAFIA** (“Componente 3” - Interventi speciali coesione territoriali) - In seno alla Missione 5, componente 3, l’investimento 2 è dedicato al finanziamento di progetti per la valorizzazione dei beni confiscati alle mafie;
- **BANDO PIANI URBANI INTEGRATI** - L’Avviso intende promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché’ sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico, sono assegnate risorse alle città metropolitane, in attuazione della linea progettuale “Piani integrati - M5C2 - Investimento 2.2”;

**STRUTTURA DI RIFERIMENTO**

- Ministero dell’Interno.

**SCADENZA DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AI BANDI**

<input checked="" type="checkbox"/> Lunedì 24 gennaio 2022	<input checked="" type="checkbox"/> AVVISO - Valorizzazione beni mafia
<input checked="" type="checkbox"/> Lunedì 07 marzo 2022	<input checked="" type="checkbox"/> AVVISO - Piani Urbani integrati

**LINK DOCUMENTAZIONE BANDI**

- <https://www.interno.gov.it/it/notizie/risorse-pnrr-citta-metropolitane-line-faq-cura-direzione-centrale-finanza-locale>

## APPENDICE: RIEPILOGO DELLE MISURE DEL PNRR A FAVORE DI COMUNI E CITTA'

*Nota: Le tabelle esposte di seguito sono contenute nel documento dell'ANCI "Comuni e Città nel PNRR". "Dossier ANCI sul confronto con il Governo e il monitoraggio degli investimenti" - Aggiornato all'ottobre 2021.*

### M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA

<b>Investimento</b>	<b>Investimento 1.1: Infrastrutture digitali.</b> Finanziato con 0,90 miliardi, questo investimento è finalizzato alla migrazione su cloud delle procedure amministrative.
<b>Valore</b>	0,9
<b>Di cui In Essere</b>	
<b>Modalità di attuazione</b>	Creazione di un Polo Strategico Nazionale tramite partnership pubblico privata con partner individuato con tender europea. Autorità di gestione MITD e MEF.
<b>Prossime Scadenze (decreto MEF 6 agosto)</b>	31/12/2022 Completamento del Polo Strategico Nazionale (PSN)
<b>Titolarietà (Decreto MEF 6 agosto)</b>	MITD
<b>Aggiornamenti al 26 ottobre 2021</b>	In corso di attivazione tavolo ANCI-MITD con richiesta del ministero di coinvolgere 4 comuni di diversa dimensione demografica su misura 1.1.2 per la definizione delle modalità di attuazione.
<b>Investimento</b>	<b>Investimento 1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud.</b> Investimento del valore di 1 miliardo per l'accompagnamento alla migrazione su cloud.
<b>Valore</b>	1
<b>Di cui In Essere</b>	
<b>Modalità di attuazione</b>	Lista di fornitori qualificati formulata da MITD insieme a un set di pacchetti di supporto P.415
<b>Prossime Scadenze (decreto MEF 6 agosto)</b>	30/06/2023 Aggiudicazione di (tutti i) bandi pubblici per l'abilitazione al cloud per le gare d'appalto della pubblica amministrazione locale
<b>Titolarietà (Decreto MEF 6 agosto)</b>	MITD
<b>Aggiornamenti al 26 ottobre 2021</b>	In corso di attivazione tavolo ANCI-MITD per la definizione delle modalità di attuazione.
<b>Investimento</b>	<b>Investimento 1.3: Dati e interoperabilità.</b> 0,65 miliardi per "cambiare l'architettura e le modalità di interconnessione tra le basi dati delle amministrazioni"
<b>Valore</b>	0,65

<b>Segue - Investimento 1.3</b>	<b>Segue - Investimento 1.3: Dati e interoperabilità.</b>
<b>Di cui In Essere</b>	
<b>Modalità di attuazione</b>	Due canali di implementazione: Piattaforma Nazionale dei Dati Digitali e fornitura di risorse e assistenza alle Pubbliche Amministrazioni (P.417)
<b>Prossime Scadenze (decreto MEF 6 agosto)</b>	
<b>Titolarità (Decreto MEF 6 agosto)</b>	MITD
<b>Aggiornamenti al 26 ottobre 2021</b>	In corso di apertura un tavolo MITD-ANCI per la definizione delle modalità di attuazione.

<b>Investimento</b>	<b>Investimento 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale</b>
<b>Valore</b>	2
<b>Di cui In Essere</b>	
<b>Modalità di attuazione</b>	Cinque iniziative sinergiche sullo sviluppo di servizi digitali prevalentemente a livello centrale (es. SPID, CIE), ma con previsione anche di “sperimentazioni in ambito mobilità (Mobility as a Service) per migliorare l’efficienza dei sistemi di trasporto urbano” finanziate con 40 milioni di cui 16 destinate a una call per progetti in 10 Città Metropolitane. (P.426)
<b>Prossime Scadenze (decreto MEF 6 agosto)</b>	31/12/2023 Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA T1
<b>Titolarità (Decreto MEF 6 agosto)</b>	MITD
<b>Aggiornamenti al 26 ottobre 2021</b>	Pubblicata manifestazione di interesse per MAAS: <a href="https://innovazione.gov.it/notizie/articoli/mobility-as-a-service-for-italy-la-mobilita-urbana-va-in-digitale/">https://innovazione.gov.it/notizie/articoli/mobility-as-a-service-for-italy-la-mobilita-urbana-va-in-digitale/</a> Anci ha organizzato una riunione con i Comuni capoluogo delle città metropolitane in materia.

<b>Investimento</b>	<b>Investimento 1.7 competenze digitali di base</b>
<b>Valore</b>	0,2
<b>Di cui In Essere</b>	
<b>Modalità di attuazione</b>	Competenze digitali di base; Rete di servizi di facilitazione digitale. Oltre alle misure (più) tradizionali fornite dalle piattaforme educative, di istruzione e di supporto all’inserimento nel mondo del lavoro, con il PNRR si vuole rafforzare il network territoriale di supporto digitale (facendo leva su esperienze

	regionali di successo)e il Servizio Civile Digitale, attraverso il reclutamento di diverse migliaia di giovani che aiutino circa un milione di utenti ad acquisire competenze digitali di base. (p.91 PNRR)
<b>Prossime Scadenze (decreto MEF 6 agosto)</b>	
<b>Titolarità (Decreto MEF 6 agosto)</b>	MITD
<b>Aggiornamenti al 26 ottobre 2021</b>	

<b>Investimento</b>	<b>Investimento 2.2: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance (0,73 miliardi).</b> Si prevede di creare “una task force temporanea (3 anni) di circa 1.000 professionisti a supporto delle amministrazioni”. Apparentemente sono i pool che secondo quanto si legge a p.63 opereranno “con il coordinamento delle amministrazioni regionali, che provvederanno, anche sentita l’ANCI, ad allocarne le attività presso le amministrazioni del territorio”.
<b>Valore</b>	0,73
<b>Di cui In Essere</b>	
<b>Modalità di attuazione</b>	Reclutamento di 1000 esperti, rafforzamento di AGID, task force di esperti centrale. Accordi interistituzionali con amministrazioni locali. (P.465)
<b>Prossime Scadenze (decreto MEF 6 agosto)</b>	
<b>Titolarità (Decreto MEF 6 agosto)</b>	PCM - Ministro per la Pubblica Amministrazione
<b>Aggiornamenti al 26 ottobre 2021</b>	Definito schema di DPCM recante il riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

<b>Investimento</b>	<b>Investimento 2.3 Competenze e capacità amministrativa (0,49 miliardi).</b> Diverse azioni tra cui supporto a “una serie di amministrazioni di medie/piccole dimensioni (target di 480 amministrazioni locali) con progetti dedicati di change management”.
<b>Valore</b>	0,49
<b>Di cui In Essere</b>	

<b>Modalità di attuazione</b>	Creazione di MOOC (corsi online) con la SNA e comunità di pratiche.
<b>Prossime Scadenze (decreto MEF 6 agosto)</b>	
<b>Titolarità (Decreto MEF 6 agosto)</b>	PCM - Ministro per la Pubblica Amministrazione
<b>Aggiornamenti al 26 ottobre 2021</b>	

### M1C3: TURISMO E CULTURA 4.0

<b>Investimento</b>	Investimento 1.1: Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale (0,50 miliardi). Intervento per la digitalizzazione del patrimonio culturale di musei e biblioteche.
<b>Valore</b>	0,5
<b>In Essere</b>	
<b>Modalità di attuazione</b>	Gestione e attuazione centralizzata del Mibac (p.731)
<b>Prossime Scadenze</b>	31/12/2025 Utenti formati attraverso la piattaforma di e-learning sui beni culturali; Risorse digitali prodotte e pubblicate nella Biblioteca digitale
<b>Titolarità</b>	MIC
<b>Aggiornamento 26 ottobre 2021</b>	Gli interventi riguarderanno principalmente beni statali, ma sono previsti interventi anche su beni non statali da definire tramite bandi.

<b>Investimento</b>	Investimento 1.2: Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per permettere un più ampio accesso e partecipazione alla cultura (0,30 miliardi).
<b>Valore</b>	0,3
<b>In Essere</b>	
<b>Modalità di attuazione</b>	Avviso pubblico per la selezione dei siti (p.738)
<b>Prossime Scadenze</b>	30/06/2026 Interventi di miglioramento dell'accessibilità fisica e cognitiva nei luoghi di cultura
<b>Titolarità</b>	MIC
<b>Aggiornamento 26 ottobre 2021</b>	Gli interventi riguarderanno principalmente beni statali, ma sono previsti interventi anche su beni non statali da definire tramite bandi.

<b>Investimento</b>	<b>Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei (0,30 miliardi).</b>
<b>Valore</b>	0,3
<b>In Essere</b>	
<b>Modalità di attuazione</b>	Avvisi pubblici per quanto riguarda i siti non di proprietà dello Stato (p.742)
<b>Prossime Scadenze</b>	30/06/2022 Entrata in vigore del decreto del Ministero della Cultura per l'assegnazione delle risorse
<b>Titolarietà</b>	MIC
<b>Aggiornamento 26 ottobre 2021</b>	Gli interventi riguarderanno principalmente beni statali, ma sono previsti interventi anche su beni non statali da definire tramite bandi.

<b>Investimento</b>	<b>Investimento 2.1: Attrattività dei borghi (1,02 miliardi).</b> Si tratta di un "Piano Nazionale Borghi", un programma di sostegno allo sviluppo economico/sociale delle zone svantaggiate basato sulla rigenerazione culturale dei piccoli centri e sul rilancio turistico".
<b>Valore</b>	1,02
<b>In Essere</b>	
<b>Modalità di attuazione</b>	La definizione e l'attuazione del Piano si basano sul coordinamento e sullo scambio tra MiC, Regioni, ANCI, Strategia Aree Interne. La selezione dei piccoli centri storici avverrà sulla base di a) indicatori statistici b) la capacità del progetto di incidere sull'attrattività turistica e di aumentare la partecipazione culturale (p 746)
<b>Prossime Scadenze</b>	30/06/2022 Entrata in vigore del decreto del Ministero della Cultura per l'assegnazione ai comuni delle risorse destinate all'attrattività dei borghi
<b>Titolarietà</b>	MIC
<b>Aggiornamento 26 ottobre 2021</b>	Si attendono per novembre le linee guida. Secondo quanto si apprende dal MIC la misura per i borghi sarà articolata in 420 milioni destinati a 21 borghi pilota (uno per ciascuna regione e provincia autonoma), e in ulteriori 380 milioni da destinare a 229 borghi. 200 milioni sono destinati a incentivi alle imprese dei Comuni selezionati.

<b>Investimento</b>	<b>Investimento 2.2: Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale (0,60 miliardi).</b> Interventi di “recupero del patrimonio edilizio rurale”.
<b>Valore</b>	0,6
<b>In Essere</b>	
<b>Modalità di attuazione</b>	Il MiC assegna le risorse agli enti locali sulla base di criteri da definire congiuntamente tra MiC e Regioni/Comuni. Gli enti locali, tramite bando pubblico, selezionano le domande di contributo e sono responsabili dell'erogazione delle risorse e del monitoraggio dell'attuazione p.749
<b>Prossime Scadenze</b>	31/12/2025 Interventi di tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale ultimati
<b>Titolarietà</b>	MIC
<b>Aggiornamento 26 ottobre 2021</b>	Nel corso dei tavoli di confronto confermata la previsione di un finanziamento con criteri da stabilire a Comuni e Regioni e successivo bando pubblicato dagli enti territoriali in favore di privati.
<b>Investimento</b>	<b>Investimento 2.3: Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardinistorici (0,30 miliardi).</b> Si tratta di un “intervento di riqualificazione di parchi e giardini storici, che per la prima volta ha carattere sistematico e mette in piedi un'estesa azione di conoscenza e di recupero dei parchi e giardini storici italiani”. LINEE DI AZIONE: 1. completamento del censimento esistente, catalogazione e digitalizzazione dei parchi e giardini storici; 2. restauro, valorizzazione di parchi e giardini storici, 3. formazione degli operatori.
<b>Valore</b>	0,3
<b>In Essere</b>	
<b>Modalità di attuazione</b>	L'intervento consiste in investimenti materiali (restauro di giardini storici e censimento e digitalizzazione del patrimonio culturale) e misure di formazione. Un gruppo di coordinamento tecnico-scientifico, composto da rappresentanti di MiC, Università, ANCI, Associazioni di settore, definirà i criteri di selezione dei siti oggetto di intervento e fabbisogni formativi.p.753
<b>Prossime Scadenze</b>	30/06/2022 Entrata in vigore del decreto del Ministero della Cultura per l'assegnazione delle risorse
<b>Titolarietà</b>	MIC
<b>Aggiornamento 26 ottobre 2021</b>	Da interlocuzioni con il Governo risulta prevista l'attivazione di un gruppo di lavoro tecnico con la partecipazione di ANCI, e la successiva pubblicazione di un avviso pubblico per l'individuazione degli interventi (fatti salvi alcuni interventi già stabiliti su beni di proprietà statale)

## M2C1 - ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE

<b>Investimento</b>	<b>Investimento 1.1: Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamenti di impianti esistenti (1,50 miliardi).</b> Investimenti finalizzati al “miglioramento della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclaggio di rifiuti”. Si specifica che “circa il 60% dei progetti si focalizzerà sui comuni del Centro-Sud Italia”.
<b>Valore</b>	1,5
<b>In Essere</b>	
<b>Modalità di attuazione</b>	Gli interventi sono proposti dai Comuni e realizzati dalle imprese di gestione dei rifiuti. La selezione della proposta sarà effettuata dal MITE e da un rappresentante della Regione, con il supporto tecnico di ISPRA ed ENEA, sulla base di una serie di criteri quali: coerenza con la normativa comunitaria e nazionale e Piano d'Azione Europeo sull'Economia Circolare, miglioramento atteso degli obiettivi di riciclo, coerenza con gli strumenti di pianificazione regionale e nazionale, contributo alla risoluzione delle violazioni comunitarie, sinergie con altre pianificazioni settoriali (es. PNIEC - Piano Nazionale Energia e Clima) e/o altre componenti del piano, tecnologie innovative basate su esperienze su vasta scala, qualità tecnica della proposta. P.859
<b>Prossime Scadenze (decreto MEF 08/06)</b>	
<b>Titolarità</b>	MITE
<b>Aggiornamenti al 26 ottobre 2021</b>	Decreti e avvisi pubblicati e disponibili al seguente link: <a href="https://www.mite.gov.it/pagina/pnrr-pubblicazione-decreti-economia-circolare">https://www.mite.gov.it/pagina/pnrr-pubblicazione-decreti-economia-circolare</a> Il 18 ottobre è stato organizzato un webinar da ANCI e Utilitalia sul decreto.

<b>Investimento</b>	<b>Investimento 3.1: Isole verdi (0,20 miliardi).</b> Investimenti “concentrati su 19 piccole isole, che faranno da “laboratorio” per lo sviluppo di modelli “100% green” e auto-sufficienti”.
<b>Valore</b>	0,2
<b>In Essere</b>	
<b>Modalità di attuazione</b>	Gli interventi sono realizzati direttamente dai Comuni delle Piccole Isole non interconnessi previa verifica tecnico-amministrativa del Ministero della Transizione Ecologica. P.868
<b>Prossime Scadenze (decreto MEF 08/06)</b>	31/12/2021 Entrata in vigore del decreto ministeriale

<b>Titolarità</b>	MITE
<b>Aggiornamenti al 26 ottobre 2021</b>	È in corso una interlocuzione per la definizione del decreto
<b>Investimento</b>	<b>Investimento 3.2: Green communities (0,14 miliardi).</b> Investimenti per favorire “la nascita e la crescita di comunità locali, anche tra loro coordinate e/o associate (le Green communities), attraverso il supporto all’elaborazione, il finanziamento e la realizzazione di piani di sviluppo sostenibili dal punto di vista energetico, ambientale, economico e sociale”.
<b>Valore</b>	0,14
<b>In Essere</b>	
<b>Modalità di attuazione</b>	Nella fase di attuazione si prevede, in prima istanza, di selezionare 3 Green Communities a livello nazionale che fungeranno da aree pilota nell’attuazione del progetto, attraverso una procedura di selezione attivata dal DARA. Successivamente è previsto il coinvolgimento della Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del D.Lgs. n. 281 del 1997. Si intende altresì, mediante la stipulazione di Protocolli ai sensi dell’articolo 15 della Legge n. 241 del 1990, stabilire accordi con le Regioni e le Province autonome, citate anche dalla legge come soggetti istituzionali che ne promuovono l’attuazione, e stabilire congiuntamente i criteri per l’individuazione delle aree interessate. P.873
<b>Prossime Scadenze (decreto MEF 08/06)</b>	12/31/2022 Aggiudicazione di (tutti gli) appalti pubblici per la selezione delle Green communities
<b>Titolarità</b>	PCM - Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie
<b>Aggiornamenti al 26 ottobre 2021</b>	

**M2C2: ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITA' SOSTENIBILE**

<b>Investimento</b>	<p><b>Investimento 1.2: Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto-consumo (2,20 miliardi).</b></p> <p>L'investimento punta alla realizzazione di impianti di produzione di energia rinnovabile in piccoli centri: "L'investimento, infatti, individua Pubbliche Amministrazioni, famiglie e microimprese in Comuni con meno di 5.000 abitanti, sostenendo così l'economia dei piccoli Comuni, spesso a rischio di spopolamento, e rafforzando la coesione sociale".</p>
<b>Valore</b>	2,2
<b>In Essere</b>	
<b>Modalità di attuazione</b>	L'ente attuatore di questo investimento sarà il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), mentre l'ente operativo sarà il GSE S.p.A., già attivo sulle energie rinnovabili e su queste nuove configurazioni introdotte dalla REDII. Al GSE, infatti, è affidata la predisposizione di una sezione dedicata alle comunità energetiche sul proprio sito internet e la responsabilità di un'attività di monitoraggio che, a livello regionale, definisca la potenza degli impianti e delle tecnologie utilizzate; quantità di energia elettrica immessa in rete e condivisa; ammontare degli incentivi erogati; tipo di beneficiari p.922
<b>Prossime Scadenze (decreto MEF 08/06)</b>	31/12/2025 Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per la concessione di prestiti per la realizzazione degli interventi a beneficio delle comunità energetiche
<b>Titolarità</b>	MITE
<b>Aggiornamenti al 26 ottobre 2021</b>	
<b>Investimento</b>	<p><b>Investimento 4.1: Rafforzamento mobilità ciclistica (0,60 miliardi).</b></p> <p>La misura prevede la realizzazione di circa 570 km di piste ciclabili urbane e metropolitane e di circa 1.250 km di piste ciclabili turistiche.</p>
<b>Valore</b>	0,6
<b>In Essere</b>	0,2

<b>Modalità di attuazione</b>	Per quanto riguarda le piste ciclabili urbane, l'allocazione delle risorse sarà basata su un approccio parametrico tenendo conto della popolazione residente nei territori coinvolti e, come sopra specificato, prevedendo una remunerazione per gli Enti che hanno già adottato il PUMS e altri criteri. Sono in corso discussioni tra Ministero e Rappresentanti degli enti locali sulla possibile estensione ai Comuni con popolazione residente inferiore a 50.000 abitanti, oltre a Città metropolitane, Comuni capoluogo di provincia o regione, e Comuni con popolazione residente superiore a 50.000 abitanti p .973
<b>Prossime Scadenze (decreto MEF 08/06)</b>	31/12/2023 Aggiudicazione di (tutti gli) appalti pubblici per la realizzazione di piste ciclabili, metropolitane, filovie e funivie in aree metropolitane
<b>Titolarità</b>	MIMS
<b>Aggiornamenti al 26 ottobre 2021</b>	sul PNRR ci sono i 150 Milioni sulle ciclabili urbane, che vanno ai comuni con una sede universitaria (le prime grandi 40 città universitarie) con collegamenti ferroviari o altri hub (autostazioni ecc.). A breve dovrebbe essere disponibile la bozza di decreto.
<b>Investimento</b>	<b>Investimento 4.2: Sviluppo trasporto rapido di massa (3,60 miliardi).</b> La misura prevede la realizzazione di 240 km di rete attrezzata per le infrastrutture del trasporto rapido di massa suddivise in metro (11 km), tram (85 km), filovie (120 km), funivie (15 km). Il focus dell'intervento sarà principalmente sulle aree metropolitane delle maggiori città italiane.
<b>Valore</b>	3,6
<b>In Essere</b>	1,4
<b>Modalità di attuazione</b>	Gli interventi compresi in questa misura provengono da due distinti bandi a manifestazione di interesse (Macro gruppi): A. bando "Avviso 1" (termine ultimo nel 2020) – realizzazione di 7 interventi, che coinvolgano le città di Roma, Genova, Firenze, Palermo, Bologna, Rimini; B. bando "Avviso 2" (termine definitivo gennaio 2021) – realizzazione di 21 interventi, coinvolgendo le città di Roma, Firenze, Napoli, Milano, Palermo, Bari, Bologna, Catania, Pozzuoli, Padova, Perugia, Taranto, Trieste. La misura comprende inoltre il progetto finanziato direttamente dalla "Legge di bilancio" (Taranto 2) e l'intervento relativo all'introduzione di linee di autobus ad alto livello di servizio ("Bus Rapid Transit") nel Comune di Bergamo (Sistema BRT Dalmine - Bergamo). p.978
<b>Prossime Scadenze (decreto MEF 08/06)</b>	31/12/2023 Aggiudicazione di (tutti gli) appalti pubblici per la realizzazione di piste ciclabili, metropolitane, filovie e funivie in aree metropolitane
<b>Titolarità</b>	MIMS
<b>Aggiornamenti al 26 ottobre 2021</b>	Il decreto è pronto per l'Unificata, contiene l'elenco dei finanziati tra risorse nuove 2,2 Miliardi e risorse a legislazione vigente 1.4 Miliardi.

<b>Investimento</b>	<b>Investimento 4.3: Sviluppo infrastrutture di ricarica elettrica (0,75 miliardi).</b> 7.500 punti di ricarica rapida in autostrada e 13.755 in centri urbani.
<b>Valore</b>	0,74
<b>In Essere</b>	
<b>Modalità di attuazione</b>	Entro la fine del 2021 la normativa primaria individuerà il soggetto responsabile dell'attuazione del provvedimento e dovrebbe essere emanato il decreto operativo con notifica alla CE. P.981
<b>Prossime Scadenze (decreto MEF 08/06)</b>	30/06/2023 Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per l'installazione di infrastrutture di ricarica elettrica M1
<b>Titolarità</b>	MITE
<b>Aggiornamenti al 26 ottobre 2021</b>	

<b>Investimento</b>	<b>Investimento 4.4: Rinnovo flotte bus, treni verdi (3,64 miliardi).</b> È previsto l'acquisto entro il 2026 di circa 3.360 bus a basse emissioni. Circa un terzo delle risorse sono destinate alle principali città italiane".
<b>Valore</b>	3,64
<b>In Essere</b>	0,6
<b>Modalità di attuazione</b>	L'elenco degli enti locali beneficiari è definito attraverso specifici indicatori volti a misurare le performance ambientali e socio-economiche dei diversi comuni/regioni: es. emissioni di inquinamento atmosferico e popolazione, età del parco autobus esistente. P.986
<b>Prossime Scadenze (decreto MEF 08/06)</b>	31/12/2023 Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per il rinnovo del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti
<b>Titolarità</b>	MIMS
<b>Aggiornamenti al 26 ottobre 2021</b>	Piano Strategico nazionale: ricambio autobus 500 milioni a legislazione vigente (quindi sempre risorse esistenti rendicontate), non sappiamo su quali dei tre riparti, non è specificato. Sono statiripartiti in ordine i 2,2 miliardi alle Regioni, circa 500 milioni alle città altamente inquinate, i 1,1 Miliardi di euro per il prossimo quindicennio per tutti i Comuni con più di 100 mila abitanti e le Città metro. Manca l'ultimo decreto "modalità" che individua le regole di utilizzo delle risorse.

### M2C3: EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI

<b>Investimento</b>	Investimento 1.1: Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica (0,80 miliardi). “Il piano mira ad intervenire su circa 195 edifici scolastici, per un totale di oltre 410 mila mq”.
<b>Valore</b>	0,8
<b>In Essere</b>	
<b>Modalità di attuazione</b>	Le modalità attuative previste sono: - Legge Ministeriale che definisce gli interventi per la realizzazione di nuove scuole finanziabili; - L'affidamento delle gare relative ad opere su interventi finanziabili formalizzate dagli enti locali con atto pubblico p.1080
<b>Prossime Scadenze (decreto MEF 08/06)</b>	31/12/2023 Aggiudicazione di tutti i contratti pubblici per la costruzione di nuove scuole mediante la sostituzione di edifici per la riqualificazione energetica degli edifici scolastici, a seguito di una procedura di appalto pubblico
<b>Titolarità</b>	MI
<b>Aggiornamenti al 26 ottobre 2021</b>	L'ANCI ha inoltrato ad ottobre 2021 una lettera al Ministero dell'Istruzione di richiesta di incontro, al fine di conoscere tempi e modalità di attuazione del Programma “Istruzione” del PNRR, presentato nella Cabina di regia governativa del 7 ottobre 2021. A seguito della suddetta richiesta da parte dell'ANCI si è tenuta nel mese di ottobre 2021 una riunione tra ANCI e Ministero. Il bando per l'individuazione degli enti locali beneficiari delle risorse sarà pubblicato entro novembre 2021. La pubblicazione della graduatoria entro marzo 2022

### M2C4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA

<b>Investimento</b>	Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni (6,00 miliardi). “L'investimento aumenterà la resilienza del territorio attraverso un insieme eterogeneo di interventi (di portata piccola e media) da effettuare nelle aree urbane. I lavori riguarderanno la messa in sicurezza del territorio, la sicurezza e l'adeguamento degli edifici, l'efficienza energetica e i sistemi di illuminazione pubblica”.
<b>Valore</b>	6

<b>In Essere</b>	6
<b>Modalità di attuazione</b>	Gli interventi sono già oggetto di normativa vigente e riguardano le aree urbane dell'intero territorio nazionale. Gli enti attuatori sono i Comuni. In particolare, le risorse sono assegnate ai Comuni con decreti del Ministero dell'Interno p.1124
<b>Prossime Scadenze (decreto MEF 08/06)</b>	31/12/2023 Completamento di lavori di piccola portata per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni T1
<b>Titolarità</b>	Interno
<b>aggiornamenti al 26 ottobre 2021</b>	

<b>Investimento</b>	<b>Investimento 3.1: Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano (0,33 miliardi).</b> “Si prevedono una serie di azioni rivolte principalmente alle 14 città metropolitane, ormai sempre più esposte a problemi legati all'inquinamento atmosferico, all'impatto dei cambiamenti climatici e alla perdita di biodiversità, con evidenti effetti negativi sul benessere sulla salute dei cittadini. La misura include lo sviluppo di boschi urbani e periurbani, piantando almeno 6,6 milioni di alberi” (p.198).
<b>Valore</b>	0,33
<b>In Essere</b>	0,03
<b>Modalità di attuazione</b>	L'attuazione prevede una fase progettuale svolta dalle Città metropolitane, previa elaborazione della documentazione tecnico-scientifica di base da parte del MITE, in collaborazione con il CIRBises - Centro Ricerche Sapienza e altri soggetti della Cabina di regia speciale, quali ISPRA, ISTAT e il Comitato del Verde Pubblico. Una volta conclusa la fase progettuale da parte delle città metropolitane, il MITE verificherà la coerenza dei progetti con i criteri elaborati nella fase precedente p.1127
<b>Prossime Scadenze (decreto MEF 08/06)</b>	32/12/2021 Entrata in vigore delle modifiche legislative rivedute per la protezione e la valorizzazione delle aree verdi urbane ed extra urbane
<b>Titolarità</b>	MITE
<b>aggiornamenti al 26 ottobre 2021</b>	

**M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ**

<b>Investimento</b>	<p><b>Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (4,60 miliardi).</b></p> <p>La misura consentirà la creazione di circa 228.000 posti. L'intervento verrà gestito dal Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con il Dipartimento delle Politiche per la Famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri e il Ministro dell'interno, e verrà realizzato mediante il coinvolgimento diretto dei Comuni che accederanno alle procedure selettive e condurranno la fase della realizzazione e gestione delle opere.</p>
<b>Valore</b>	4,6
<b>In Essere</b>	1,6
<b>Modalità di attuazione</b>	<p>Il piano è gestito dal Ministero della Pubblica Istruzione, in collaborazione con il Dipartimento Famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri, ed è attuato dagli enti locali proprietari degli edifici adibiti ad asili nido e scuole dell'infanzia. Tale piano integra la misura in corso di attuazione ai sensi dell'articolo 1, comma 59, della legge n. 160 del 2019, stanziando 700 milioni di euro per gli anni 2021-2025 alla costruzione e ristrutturazione di asili nido, scuole primarie e centri familiari multifunzionali. Il Piano integra, inoltre, gli investimenti nel Piano integrato 0-6 anni da parte del Ministero dell'Istruzione e nell'ambito del Fondo di Solidarietà del Ministero dell'Interno per la gestione dei servizi integrati per l'infanzia. P.1735</p>
<b>Prossime Scadenze (decreto MEF 08/06)</b>	30/06/2023 Aggiudicazione dei contratti di lavoro per la costruzione, la riqualificazione e la messa in sicurezza di asili nido, scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura della prima infanzia.
<b>Titolarità</b>	Ministero Istruzione, in partnership con Dipartimento della Famiglia della Presidenza del Consiglio
<b>aggiornamenti al 26 ottobre 2021</b>	<p>L'ANCI ha inoltrato ad ottobre 2021 una lettera al Ministero dell'Istruzione di richiesta di incontro, al fine di conoscere tempi e modalità di attuazione del Programma "Istruzione" del PNRR, presentato nella Cabina di regia governativa del 7 ottobre 2021. A seguito della suddetta richiesta da parte dell'ANCI si è tenuta nel mese di ottobre 2021 una riunione tra ANCI e Ministero.</p> <p>Avviso Pubblico congiunto del Ministero Istruzione e Interno pubblicato nel marzo 2021: <a href="https://www.anci.it/wp-content/uploads/Avviso-pubblico-Asili-nido-e-centri-polifunzionali.pdf">https://www.anci.it/wp-content/uploads/Avviso-pubblico-Asili-nido-e-centri-polifunzionali.pdf</a></p> <p>In attesa di Decreto Interno, MEF, Istruzione, Famiglia per elenco interventi da ammettere in via definitiva a finanziamento.</p>

<b>Investimento</b>	<b>Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense (0,96 miliardi).</b> “Con questo progetto si persegue l’attuazione graduale del tempo pieno, anche attraverso la costruzione o la ristrutturazione degli spazi delle mense per un totale di circa 1.000 edifici entro il 2026. Il piano è gestito dal Ministero dell’Istruzione ed è attuato, quanto alla costruzione e riqualificazione delle mense e palestre, dagli Enti locali proprietari dei relativi edifici”
<b>Valore</b>	0,96
<b>In Essere</b>	
<b>Modalità di attuazione</b>	Il piano è gestito dal Ministero della Pubblica Istruzione ed è attuato, per quanto riguarda la costruzione e la riqualificazione delle strutture scolastiche, dagli enti locali proprietari dei relativi edifici. Il piano è in continuità con le misure previste dal Programma Operativo Nazionale PON "Per la Scuola" 2014-2020 per le scuole delle regioni in ritardo di sviluppo e con le risorse aggiuntive chesi renderanno disponibili per il Programma 2021-2027, al fine di colmare il divario attualmente esistente e garantire a tutte le scuole le stesse opportunità di prolungare l'orario scolastico p.1737
<b>Prossime Scadenze (decreto MEF 06/08)</b>	30/06/2026 Strutture destinate all'accoglienza degli studenti oltre l'orario scolastico.
<b>Titolarietà</b>	MI
<b>aggiornamenti al 26 ottobre 2021</b>	Il bando per l’individuazione degli enti locali beneficiari delle risorse sarà pubblicato entro novembre 2021. La pubblicazione della graduatoria entro marzo 2022
<b>Investimento</b>	<b>Investimento 1.3: Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola (0,30 miliardi).</b> “L’obiettivo è quello di potenziare le infrastrutture per lo sport e favorire le attività sportive a cominciare dalle prime classi delle scuole primarie” (p.233). Il piano mira a costruire o adeguare strutturalmente circa 400 edifici da destinare a palestre o strutture sportive. Il piano è gestito dal Ministero dell’Istruzione in collaborazione con il Dipartimento per lo sport ed è attuato, quanto alla costruzione e riqualificazione delle 235 palestre, direttamente dagli enti locali proprietari dei relativi edifici, sulla base di linee guida e di un Comitato nazionale che ne possa garantire la qualità tecnica dei progetti.
<b>Valore</b>	0,3

<b>In Essere</b>	
<b>Modalità di attuazione</b>	Il piano è gestito dal Ministero della Pubblica Istruzione ed è attuato, per quanto riguarda la costruzione e la riqualificazione delle palestre, direttamente dagli enti locali proprietari dei relativi edifici, sulla base di linee guida e di un comitato nazionale in grado di garantire la qualità tecnica dei progetti. Tale piano è in sinergia con la strategia del PO "Per la Scuola", finalizzata a perseguire la qualità e l'equità del sistema educativo ea consentire l'ampliamento e il rafforzamento dell'offerta curriculare. p.1739
<b>Prossime Scadenze (decreto MEF 06/08)</b>	30/06/2024 Aggiudicazione dei contratti di lavoro per gli interventi di costruzione e riqualificazione di strutture sportive e palestre previsti dal decreto del Ministero dell'Istruzione
<b>Titolarità</b>	MI
<b>aggiornamenti al 26 ottobre 2021</b>	Il bando per l'individuazione degli enti locali beneficiari delle risorse sarà pubblicato entro novembre 2021. La pubblicazione della graduatoria entro marzo 2022
<b>Investimento</b>	<b>Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica (3,90 miliardi).</b> L'investimento prevede la messa in sicurezza di una parte degli edifici scolastici, favorendo anche una progressiva riduzione dei consumi energetici e quindi anche contribuire al processo di recupero climatico. Il Ministero dell'Istruzione gestirà il processo di autorizzazione, monitoraggio e rendicontazione fattuale e finanziaria di tutti gli interventi. La realizzazione degli interventi e delle opere avverrà sotto la responsabilità degli Enti Locali proprietari degli edifici scolastici pubblici. Il piano di riqualificazione proposto mira a ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici scolastici.
<b>Valore</b>	3,9 miliardi di cui 3,4 miliardi per progetti già in essere (fonte piano istruzione; 2571 interventi autorizzati di edilizia scolastica di competenza di altrettanti enti locali); 500 mln (almeno il 40% alle regioni del Sud)
<b>In Essere</b>	3,4
<b>Modalità di attuazione</b>	Il Ministero cura in dettaglio l'iter autorizzativo, il monitoraggio e la rendicontazione fattuale e finanziaria di tutti gli interventi. La realizzazione degli interventi e delle opere avverrà sotto la responsabilità degli enti locali (Comuni e Province) proprietari degli edifici scolastici pubblici. Tali enti locali sono altresì responsabili dell'attuazione di un sistema di monitoraggio dei dati da caricare sul sistema informativo. 1776

<b>Prossime Scadenze (decreto MEF 06/08)</b>	
<b>Titolarità</b>	MI
<b>aggiornamenti al 26 ottobre 2021</b>	I progetti saranno individuati entro marzo 2022 con decreto del Ministero Istruzione, previa nota di richiesta alle Regioni, nell'ambito dei piani regionali rientranti nella programmazione triennale nazionale vigente.

### M5C2: INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE

<b>Investimento</b>	Investimento 1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti (0,50 miliardi). L'investimento si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali)
<b>Valore</b>	0,5
<b>In Essere</b>	
<b>Modalità di attuazione</b>	Il progetto sarà attuato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che pubblicherà un bando non competitivo dedicato ai Comuni (responsabili dei servizi sociali), singoli o associati, stabiliti su tutto il territorio 2183
<b>Prossime Scadenze (decreto MEF 06/08)</b>	31/12/2021 Entrata in vigore del piano operativo
<b>Titolarità</b>	MLPS
<b>aggiornamenti al 26 ottobre 2021</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Inviata il 21 ottobre lettera con nomine ANCI nella cabina di regia per gli interventi di welfare nel PNRR.</li> <li>Gli investimenti sono coordinati con i livelli essenziali delle prestazioni sociali individuati nei Piani nazionali sociali relativi a FNPS, Fondo Povertà e FNA: i primi due Piani sono in fase di approvazione mentre l'ultimo (Non Autosufficienza) sarà approvato entro il 2022.</li> </ul>

<b>Investimento</b>	<p><b>Investimento 1.2: Percorsi di autonomia per persone con disabilità (0,50 miliardi).</b></p> <p>Gli interventi saranno centrati sull'aumento dei servizi di assistenza domiciliare e sul supporto delle persone con disabilità per consentire loro di raggiungere una maggiore qualità della vita rinnovando gli spazi domestici in base alle loro esigenze specifiche, 276 sviluppando soluzioni domestiche e trovando nuove aree anche tramite l'assegnazione di proprietà immobiliari confiscate alle organizzazioni criminali. Il progetto sarà realizzato dai Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), coordinati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con le Regioni.</p>
<b>Valore</b>	0,5
<b>In Essere</b>	
<b>Modalità di attuazione</b>	Il progetto sarà realizzato dai Comuni (responsabili dei servizi sociali), singoli o associati, coordinati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e in collaborazione con le Regioni, al fine di migliorare la capacità e l'efficacia dei servizi di assistenza sociale personalizzati, focalizzati sui bisogni specifici delle persone disabili e vulnerabili e delle loro famiglie.
<b>Prossime Scadenze (decreto MEF 06/08)</b>	31/12/2022 Realizzazione da parte dei distretti sociali di almeno un progetto relativo alla ristrutturazione degli spazi domestici e/o alla fornitura di dispositivi ICT alle persone con disabilità, insieme a una formazione sulle competenze digitali.
<b>Titolarità</b>	MLPS
<b>aggiornamenti al 26 ottobre 2021</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• inviata il 21 ottobre lettera con nomine ANCI nella cabina di regia per gli interventi di welfare nel PNRR</li> <li>• Gli investimenti sono coordinati con i livelli essenziali delle prestazioni sociali individuati nei Piani nazionali sociali relativi a FNPS, Fondo Povertà e FNA: i primi due Piani sono in fase di approvazione mentre l'ultimo (Non Autosufficienza) sarà approvato entro il 2022.</li> </ul>
<b>Investimento</b>	<p><b>Investimento 1.3: Housing temporaneo e stazioni di posta (0,45 miliardi).</b></p> <p>L'investimento si articola in due categorie di interventi: (i) Housing temporaneo, in cui i Comuni, singoli o in associazione, metteranno a disposizione appartamenti per singoli, piccoli gruppi o famiglie fino a 24 mesi e attiveranno progetti personalizzati per singola persona/famiglia al fine di attuare programmi di sviluppo della crescita personale e aiutarli a raggiungere un maggiore grado di autonomia; (ii) Stazioni di posta, ovvero centri che offriranno, oltre a un'accoglienza notturna limitata, ulteriori servizi quali servizi sanitari, ristorazione, orientamento al lavoro, distribuzione di beni alimentari ecc.</p>
<b>Valore</b>	0,45

<b>In Essere</b>	
<b>Modalità di attuazione</b>	Le risorse finanziarie saranno assegnate ai Comuni (responsabili dei servizi sociali), singoli o associati (distretti sociali), che investiranno per aiutare le persone senza dimora e le famiglie ad avere alloggi temporanei e altri servizi essenziali.
<b>Prossime Scadenze (decreto MEF 06/08)</b>	30/06/2022 Entrata in vigore del piano operativo relativo ai progetti riguardanti l'assegnazione di un alloggio e le stazioni di posta che definisce i requisiti dei progetti che possono essere presentati dagli enti locali e pubblicazione dell'invito a presentare proposte
<b>Titolarità</b>	MLPS
<b>Aggiornamenti al 26 ottobre 2021</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• inviata il 21 ottobre lettera con nomine ANCI nella cabina di regia per gli interventi di welfare nel PNRR</li> <li>• Gli investimenti sono coordinati con i livelli essenziali delle prestazioni sociali individuati nei Piani nazionali sociali relativi a FNPS, Fondo Povertà e FNA: i primi due Piani sono in fase di approvazione mentre l'ultimo (Non Autosufficienza) sarà approvato entro il 2022.</li> </ul>
<b>Investimento</b>	<b>Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale (3,30 miliardi).</b> L'investimento è finalizzato a fornire ai Comuni (con popolazione superiore ai 15.000 abitanti) contributi per investimenti nella rigenerazione urbana, al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale nonché di migliorare la qualità del decoro urbano oltre che del contesto sociale e ambientale. Questo obiettivo può essere raggiunto attraverso la stabilità delle regole di finanza pubblica e i contributi diretti agli investimenti (p.278).
<b>Valore</b>	3,3
<b>In Essere</b>	2,8
<b>Modalità di attuazione</b>	L'iniziativa è in linea con gli articoli 42 e 43 della Legge di Bilancio n. 160/2019. Sono in corso di emanazione misure attuative secondarie con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, che stabilisce criteri e regole per la selezione dei progetti. Tale Decreto, per il quale è già stato raggiunto un accordo politico, stabilisce il seguente quadro: 1. i comuni possono presentare i propri progetti per richiedere i contributi, nel rispetto di criteri e regole definiti; 2. il Ministro dell'Interno,

	unitamente al Ministro dell'Economia e delle Finanze e al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, individuerà l'importo del contributo per ciascun progetto. Qualora l'importo complessivo dei contributi richiesti superi l'ammontare delle risorse disponibili, si procederà ad una selezione privilegiando i progetti presentati dai Comuni con un indice di vulnerabilità sociale e materiale più elevato. I beneficiari del contributo - che dovranno confermare interessati a ricevere il contributo tramite apposita domanda - sono i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti (e che non sono capoluoghi di provincia), i comuni capoluogo di provincia e la sede della città metropolitana. Gli importi massimi potenzialmente attribuibili, sulla base della popolazione residente, sono determinati come segue: A. 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione compresa tra 15.000 e 49.999 abitanti; B. 10.000.000 di euro per i comuni con popolazione compresa tra 50.000 e 100.000 abitanti; C. 20.000.000 di euro per i comuni con popolazione pari o superiore a 100.000 abitanti e per i comuni capoluogo di provincia o città metropolitana.
<b>Prossime Scadenze (decreto MEF 06/08)</b>	30/06/2022 Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici relativi a investimenti nella rigenerazione urbana, al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale con progetti in linea con il dispositivo di ripresa e resilienza (RRF) e il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH)
<b>Titolarità</b>	Interno
<b>Aggiornamenti al 26 ottobre 2021</b>	progetti già presentati al ministero dell'interno tramite bando (DPCM del 21.1.21 GU del 6.3.21). Incorso di definizione graduatoria definitiva.

<b>Investimento</b>	<b>Investimento 2.2: Piani Urbani Integrati (2,92 miliardi).</b> L'intervento Piani urbani integrati sono dedicati alle periferie delle Città Metropolitane e prevede una pianificazione urbanistica partecipata, con l'obiettivo di trasformare territori vulnerabili in città smart e sostenibili, limitando il consumo di suolo edificabile. Nelle aree metropolitane si potranno realizzare sinergie di pianificazione tra il Comune "principale" ed i Comuni limitrofi più piccoli con l'obiettivo di ricucire tessuto urbano ed extra-urbano, colmando deficit infrastrutturali e di mobilità.
<b>Valore</b>	2,45
<b>In Essere</b>	
<b>Modalità di attuazione</b>	Le città metropolitane individueranno entro 90 giorni i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana. I progetti finanziati possono riguardare i seguenti interventi: a) manutenzione per il riuso e la riutilizzazione di aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti per fini di interesse

	pubblico, ivi inclusa la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità di la concessione edilizia e la sistemazione delle aree di pertinenza; b) miglioramento della qualità dell'arredo urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche attraverso la ristrutturazione degli edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo delle strutture sociali e culturali, dell'istruzione e dell'apprendimento, ovvero la promozione di attività culturali e sportive e il miglioramento delle aree urbane per garantire una migliore sicurezza e protezione; c) miglioramento della qualità ambientale edel profilo digitale delle aree urbane attraverso il sostegno alle tecnologie digitali e alle tecnologie a minori emissioni di CO2, e il sostegno alla transizione ecologica (efficienza energetica) nelle aree urbane, attraverso la ristrutturazione di edifici pubblici e privati, il rinnovamento , rigenerazione e valorizzazione di aree urbane sottoutilizzate o inutilizzate (brownfield e greenfield), miglioramento di sistemi di mobilità locale green, sostenibili e intelligenti.
<b>Prossime Scadenze (decreto MEF 06/08)</b>	31/12/2022 Entrata in vigore del piano di investimenti per progetti di rigenerazione urbana nelle aree metropolitane
<b>Titolarità</b>	Interno
<b>Aggiornamenti al 26 ottobre 2021</b>	Decreto attuativo in via di formulazione

<b>Investimento</b>	<b>Investimento 2.2.a: Piani Urbani Integrati – Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura</b>
<b>Valore</b>	0,27
<b>In Essere</b>	
<b>Modalità di attuazione</b>	I progetti da finanziare devono considerare le prestazioni energetiche degli edifici da riutilizzare e rifunzionalizzare o ristrutturare e, nella ristrutturazione delle aree urbane, devono prestare attenzione all'equilibrio tra edificato e aree verdi. Inoltre, i progetti finanziati devono garantire il miglioramento dell'autonomia delle persone con disabilità nonché la promozione dei servizi socio-sanitari a livello locale, rimuovendo gli ostacoli all'accesso all'alloggio e alle opportunità di lavoro, tenendo conto anche delle nuove possibilità offerte dalle tecnologie informatiche e domotica. Inoltre, i progetti finanziabili dovranno interessare aree urbane il cui SMVI è superiore al 99% o, in alternativa, superiore alla mediana dell'area territoriale. Entro gli stessi 90 giorni devono essere comunicati i progetti finanziati, completi del soggetto attuatore e del CUP. I progetti possono prevedere: la possibilità di partecipazione di privati promotori e privati fino al 30%; spese di progettazione (definitiva ed esecutiva); la presenza di start up di servizi pubblici nella proposta progettuale; la co-progettazione con il terzo settore ai sensi dell'art. 55 Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117. 2192

	<p>Specifica linea d'intervento riservata al recupero di soluzioni alloggiative dignitose per i lavoratori del settore agricolo.</p> <p>L'intervento è in esecuzione del piano strategico contro il caporalato in agricoltura e la lotta al lavoro sommerso varato nel 2020 ed è parte di una più generale strategia di contrasto al lavoro sommerso (inosservanza delle raccomandazioni della Commissione Europea) che comprende anche l'aumento del numero degli ispettori del lavoro e la recente sanatoria per i lavoratori agricoli e domestici irregolari.</p> <p>L'intervento è stato pensato e calibrato dal MLPS in raccordo con ANCI.</p> <p>ANCI ha avviato una rilevazione nazionale (che terminerà il 20 novembre p.v.) volta ad individuare i territori con maggior presenza di insediamenti abusivi, su cui poi concentrare gli interventi previsti dall'Investimento.</p> <p>I Comuni destinatari delle risorse saranno individuati tra coloro che hanno aderito all'indagine inviando il questionario compilato, indicando la presenza di insediamenti informali connessi al lavoro agricolo sul loro territorio, con modalità ancora da definire.</p>
<b>Prossime Scadenze (decreto MEF 06/08)</b>	30/06/2022 Entrata in vigore del decreto ministeriale che definisce la mappatura degli insediamenti abusivi approvata dal "Tavolo di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura" e adozione del decreto ministeriale per l'assegnazione delle risorse
<b>Titolarità</b>	MLPS
<b>Aggiornamenti al 26 ottobre 2021</b>	<p>Specifico linea d'intervento riservata al recupero di soluzioni alloggiative dignitose per i lavoratori del settore agricolo.</p> <p>L'intervento è in esecuzione del piano strategico contro il caporalato in agricoltura e la lotta al lavoro sommerso varato nel 2020 ed è parte di una più generale strategia di contrasto al lavoro sommerso (inosservanza delle raccomandazioni della Commissione Europea) che comprende anche l'aumento del numero degli ispettori del lavoro e la recente sanatoria per i lavoratori agricoli e domestici irregolari.</p> <p>L'intervento è stato pensato e calibrato dal MLPS in raccordo con ANCI.</p>

	<p>ANCI ha avviato una rilevazione nazionale (che terminerà il 20 novembre p.v.) volta ad individuare i territori con maggior presenza di insediamenti abusivi, su cui poi concentrare gli interventi previsti dall'Investimento.</p> <p>I Comuni destinatari delle risorse saranno individuati tra coloro che hanno aderito all'indagine inviando il questionario compilato, indicando la presenza di insediamenti informali connessi al lavoro agricolo sul loro territorio, con modalità ancora da definire.</p>
--	---

Investimento	<b>Investimento 2.2.b: Piani Urbani Integrati – Fondo di fondi della BEI</b>
Valore	0,2
In Essere	
Modalità di attuazione	
Prossime Scadenze (decreto MEF 06/08)	
Titolarità	Interno
Aggiornamenti al 26 ottobre 2021	

<b>Investimento</b>	<p><b>Investimento 2.3: Programma innovativo della qualità dell'abitare (2,80 miliardi).</b></p> <p>L'investimento si articola in due linee di interventi, da realizzare senza consumo di nuovo suolo: (i) riqualificazione e aumento dell'housing sociale, ristrutturazione e rigenerazione della qualità urbana, miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza, mitigazione della carenza abitativa e aumento della qualità ambientale, utilizzo di modelli e strumenti innovativi per la gestione, l'inclusione e il benessere urbano; (ii) interventi sull'edilizia residenziale pubblica ad alto impatto strategico sul territorio nazionale. La selezione delle proposte di finanziamento avverrà attraverso indicatori volti a valutare l'impatto ambientale, sociale, culturale, urbano-territoriale, economico-finanziario e tecnologico- processuale dei progetti.</p>
<b>Valore</b>	2,8
<b>In Essere</b>	0,477
<b>Modalità di attuazione</b>	<p>Ai sensi dell'articolo 1, comma 438 lettera a) Legge n. 160/2019 e all'articolo 3, comma 1, del Decreto n. 395 del 16 settembre 2020 recante "Procedure di presentazione delle proposte, criteri di valutazione e modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del Programma nazionale innovativo per la qualità dell'abitare" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, possono</p>

	presentare domande di finanziamento Regioni, Città Metropolitane e Comuni. Ciascuno di essi può presentare fino ad un massimo di tre richieste di finanziamento. 2197
<b>Prossime Scadenze (decreto MEF 06/08)</b>	30/06/2022 Firma delle convenzioni per la riqualificazione e l'incremento dell'edilizia sociale da partedelle regioni e delle province autonome (compresi comuni e/o città metropolitane situati in tali territori)
<b>Titolarità</b>	MIMS
<b>Aggiornamenti al 26 ottobre 2021</b>	Publicato decreto ministeriale prot. n. 383 del 7 ottobre 2021 di approvazione della graduatoria delProgramma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare Legge n.160 del 27/12/2019

<b>Investimento</b>	<b>Investimento 3.1 Sport e inclusione sociale (0,70 miliardi).</b> L'investimento è finalizzato a favorire il recupero delle aree urbane puntando sugli impianti sportivi e la realizzazione di parchi urbani attrezzati, al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle zone più degradate e con particolare attenzione alle persone svantaggiate. L'implementazione del progetto si articola in tre fasi: (i) analisi preliminari e azioni necessarie per preparare al meglio gli appalti pubblici, come l'identificazione e l'analisi di base; (ii) fase di avvio e realizzazione dei progetti selezionati; (iii) monitoraggio e verifica del livello di implementazione dei progetti, al fine di individuare quelli più efficaci da promuovere e replicare.
<b>Valore</b>	0,7
<b>In Essere</b>	
<b>Modalità di attuazione</b>	Le proposte possono provenire da Enti Locali (Regioni, Province, Comuni, etc.), associazioni sportive, scuole (le scuole devono rendere accessibili a tutti i cittadini le proprie infrastrutture sportive durante l'orario scolastico), organizzazioni no profit nonché oratori dotati di infrastrutture sportive. 2201
<b>Prossime Scadenze (decreto MEF 06/08)</b>	30/06/2023 Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per progetti in materia di sport e inclusione sociale a seguito di un invito pubblico a presentare proposte
<b>Titolarità</b>	PCM-Dip.Sport
<b>Aggiornamenti al 26 ottobre 2021</b>	Bozza del bando in via di definizione, effettuati incontri tra ANCI e Dipartimento.

### M5C3: INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE

<b>Investimento</b>	<p><b>Investimento 1.1: Strategia nazionale per le aree interne (0,83 miliardi).</b> Il supporto del PNRR si articola nelle seguenti due linee di intervento: 1 Potenziamento servizi e infrastrutture sociali di comunità, L'attuazione prevede l'incremento dei fondi sotto forma di trasferimenti destinati alle autorità locali per la realizzazione d'infrastrutture sociali che possano servire ad incrementare l'erogazione di servizi sul territorio. 2 Servizi sanitari di prossimità. L'attuazione consiste nell'assegnazione di risorse finanziarie pubbliche per incentivare i privati a investire nell'adeguamento delle farmacie al fine di rafforzarne il ruolo di erogatori di servizi sanitari.</p>
<b>Valore</b>	0,83
<b>In Essere</b>	0,225
<b>Modalità di attuazione</b>	<p>Il completamento con successo di questo intervento è correlato anche al ruolo dei comuni e alla loro capacità di attuare i progetti in tempo utile per raggiungere le tappe e gli obiettivi concordati. Per monitorare l'attuazione dei progetti si prevede il coinvolgimento dell'Agenzia per la Coesione Territoriale che possa offrire le proprie competenze nel fornire supporto e coordinamento agli enti locali. 2276</p>
<b>Prossime Scadenze (decreto MEF 06/08)</b>	31/12/2022 Aggiudicazione dell'offerta per gli interventi volti a migliorare i servizi e le infrastrutture sociali nelle aree interne e per il sostegno alle farmacie nei comuni con meno di 3000 abitanti
<b>Titolarietà</b>	PCM - Ministro per il Sud e la Coesione territoriale
<b>aggiornamenti al 26 ottobre 2021</b>	
<b>Investimento</b>	<p><b>Investimento 1.2: Valorizzazione beni confiscati alle mafie (0,30 miliardi).</b> La misura prevede la riqualificazione e valorizzazione di almeno 200 beni confiscati alla criminalità organizzata per il potenziamento del social housing, la rigenerazione urbana e il rafforzamento dei servizi pubblici di prossimità, il potenziamento dei servizi socio-culturali a favore delle giovani e l'aumento delle opportunità di lavoro.</p>
<b>Valore</b>	0,3
<b>In Essere</b>	

<b>Modalità di attuazione</b>	Ai fini della realizzazione degli interventi, il primo passo è la sottoscrizione di uno o più accordi in cui siano definiti i criteri di allocazione delle risorse e di selezione dei progetti; tali accordi saranno sottoscritti tra l'Agenzia "Beni Confiscati" e l'Agenzia per la Coesione Territoriale e coinvolgeranno gli enti locali a seconda delle necessità. Il secondo passo è aprire bandi per Enti Locali e Organizzazioni del Terzo Settore che si occupano della ristrutturazione e gestione del patrimonio 2279
<b>Prossime Scadenze</b>	30/06/2024 Aggiudicazione di appalti per interventi sui beni confiscati alla criminalità organizzata
<b>Titolarità</b>	PCM - Ministro per il Sud e la Coesione territoriale
<b>aggiornamenti al 26 ottobre 2021</b>	Bando in corso di definizione, effettuati incontri tra ANCI e Agenzia Coesione

### INTERVENTI A VALERE SUL FONDO COMPLEMENTARE

<b>Investimento</b>	M1C3 Investimenti strategici sul patrimonio culturale
<b>Valore</b>	1,45
<b>Modalità di attuazione</b>	14 interventi su diverse tipologie di beni, tutti di natura pubblica e appartenenti a Enti Locali o al Ministero della Cultura: • Otto realizzano progetti di rigenerazione integrata di recupero urbano e/o processi di riqualificazione culturale. Sono previste la realizzazione di biblioteche e la riqualificazione di grandi aree urbane a fini culturali e sociali. • Quattro interventi si concentrano sul restauro e/o recupero del patrimonio culturale in aree che richiedono interventi rilevanti. • Due interventi interessano ambiti paesaggistico/territoriali.
<b>Prossime Scadenze</b>	
<b>Titolarità</b>	MIC
<b>aggiornamenti al 26 ottobre 2021</b>	

<b>Investimento</b>	M2C3 Sicuro, Verde, Sociale
<b>Valore</b>	2

<b>Modalità di attuazione</b>	<p>Il Programma è finalizzato ad intervenire sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica con l'obiettivo di migliorare la efficienza energetica del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, la resilienza e la sicurezza sismica, nonché la condizione sociale nei tessuti residenziali pubblici grazie alle seguenti azioni: - messa in sicurezza delle componenti strutturali degli immobili mediante interventi di adeguamento o miglioramento sismico ed interventi di efficientamento energetico; - interventi di manutenzione e ristrutturazione di unità immobiliari sfitte ai fini della tempestiva messa in disponibilità degli assegnatari; - demolizione e ricostruzione di quegli edifici per i quali le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria risultano economicamente onerose e non assicurano un valore aggiunto ai fini della qualità del costruito; - progettazione e realizzazione di opere di efficientamento che, unitamente agli interventi di demolizione e ricostruzione, consentano la realizzazione di edifici con fabbisogno energetico vicino allo zero (nZEB); - incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica effettivamente disponibile attraverso l'acquisto di immobili che potranno essere utilizzati anche al fine di uno spostamento temporaneo degli assegnatari in attesa dell'esecuzione degli interventi sugli alloggi abitati. Allo scopo è, altresì, prevista la possibilità trasformare il patrimonio esistente, anche frazionando o accorpendo le unità immobiliari esistenti; - realizzazione di specifici piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche in complessi residenziali realizzati in epoche in cui il tema dell'accessibilità non era contemplato. Viene altresì prevista la rimozione manufatti e componenti edilizie con presenza di materiali nocivi e pericolosi quali amianto, piombo; - realizzazione di interventi di miglioramento e adeguamento normativo della dotazione impiantistica delle parti comuni; - riqualificazione o implementazione di aree scoperte comuni adibite a funzioni di socialità (aree verdi, cortili, aree gioco, etc.).</p>
<b>Prossime Scadenze</b>	
<b>Titolarità</b>	MIMS; Dipartimento Casa Italia
<b>aggiornamenti al 26 ottobre 2021</b>	<p>Publicato il 19 ottobre sul sito MIMS il decreto di riparto delle risorse del 15 settembre <a href="https://www.anci.it/pubblicato-programma-sicuro-verde-e-sociale-riqualificazione-erp-fondo-complementare-al-pnrr/">https://www.anci.it/pubblicato-programma-sicuro-verde-e-sociale-riqualificazione-erp-fondo-complementare-al-pnrr/</a></p>

<b>Investimento</b>	M5C2 Piani Urbani Integrati
<b>Valore</b>	0,21
<b>Modalità di attuazione</b>	Solo integrazione a investimento presente nel PNRR con 2,92 miliardi. l'investimento prevede la predisposizione di programmi urbanistici di rigenerazione urbana, finalizzati alla realizzazione di

	<p>obiettivi volti al miglioramento di ampie aree urbane degradate, alla rigenerazione, alla rivitalizzazione economica. Particolare attenzione verrà dedicata alla creazione di nuovi servizi alla persona e al miglioramento dell'accessibilità e dell'intermodalità delle infrastrutture, anche allo scopo di trasformare territori metropolitani vulnerabili in territori efficienti, sostenibili e produttivi aumentando, ove possibile, il loro valore.</p> <p>Le città metropolitane individueranno i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana. - I progetti possono includere la co-progettazione con il terzo settore ai sensi dell'art. 55 Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017. - Con riferimento al fondo BEI per la rigenerazione urbana, le risorse finanziarie a disposizione del Fondo tematico saranno affidate direttamente dalla BEI o da intermediari specializzati, selezionati dalla BEI, che a loro volta le utilizzeranno per finanziare i progetti / beneficiari finali.</p>
<b>Prossime Scadenze</b>	
<b>Titolarità</b>	Ministero dell'Interno
<b>aggiornamenti al 26 ottobre 2021</b>	

<b>Investimento</b>	<a href="#">M5C3 Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016</a>
<b>Valore</b>	1,78
<b>Modalità di attuazione</b>	Il progetto, destinato a tutte le aree del Centro Italia colpite da numerosi eventi sismici negli ultimi 15anni, è suddiviso in due misure di intervento finalizzate a porre rimedio alle conseguenze degli eventi che ne hanno seriamente influenzato la vivibilità, con effetti duraturi sulla vita urbana e socio-economica: A. CITTÀ E PAESI SICURI, SOSTENIBILI E CONNESSI B. RILANCIO ECONOMICO E SOCIALE I principali campi di intervento riguardano le aree perimetrali già fortemente colpite da eventi cataclismici e che richiedono quindi misure specifiche di ricostruzione sicura e sostenibile, garantendo un processo di riattivazione economica, ambientale e sociale dei territori.
<b>Prossime Scadenze</b>	
<b>Titolarità</b>	Ufficio del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione Sisma Centro Italia 2016; Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009.

aggiornamenti al 26 ottobre 2021	
<b>Investimento</b>	M5C3 STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ E DELLA SICUREZZA DELLE STRADE
<b>Valore</b>	0,3
<b>Modalità di attuazione</b>	<p>La proposta di investimento punta al miglioramento e sicurezza della mobilità e dell'accessibilità, recuperando pienamente la mancanza di manutenzione nella rete stradale secondaria e ad aumentare l'accessibilità delle Aree Interne, definite dalla Strategia Nazionale delle Aree interne (72 aree interne                      – 1077 comuni – circa 2 milioni di abitanti). L'obiettivo è quello di riqualificare circa 4.000 km di strade provinciali, comprendendo le opere d'arte serventi.</p> <p>I soggetti attuatori sono le Amministrazioni Provinciali e delle Città Metropolitane nelle quali insistono le 72 aree interne.</p>
<b>Prossime Scadenze</b>	
<b>Titolarità</b>	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili
aggiornamenti al 26 ottobre 2021	<p>Definito schema di decreto attuativo:  <a href="https://www.mit.gov.it/comunicazione/news/pnrr-300-milioni-per-la-sicurezza-della-rete-stradale-secondaria-delle-aree">https://www.mit.gov.it/comunicazione/news/pnrr-300-milioni-per-la-sicurezza-della-rete-stradale-secondaria-delle-aree</a></p>